

REGIONE VENETO
PROVINCIA DI PADOVA
COMUNE DI SAN GIORGIO IN BOSCO

VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE

STUDIO DI SIGNIFICATIVITÀ DELLE INCIDENZE PER

**PROGETTO DI AMPLIAMENTO DI UN CAPANNONE ARTIGIANALE
AI SENSI DEL D.P.R. N. 160/2010 ART. 8 E L.R. N. 55/2012 ART. 4**

IN AREA PROSSIMA AL SITO NATURA 2000
IT3260018 – GRAVE E ZONE UMIDE DELLA BRENTA

Direttiva 79/409/CEE - Direttiva 92/43/CEE - D.G.R. n. 1180/2006 e n. 3173/2006

DITTA : F.LLI NALON S.R.L.

Il tecnico progettista

Geom. Roberto Griggio

*Il professionista con competenze in
materia ambientale*

Dott. Agr. Giorgio Marcon

PREMESSA

La presente Valutazione di Incidenza Ambientale prende in considerazione gli effetti sull'ambiente che possono derivare dalla realizzazione di un ampliamento di un capannone artigianale in area produttiva già urbanizzata, sita in località Paviola in Comune di San Giorgio in Bosco (PD), secondo lo schema metodologico previsto dalla DGR 3173/2006. Si considerano le incidenze riferite al Sito Natura 2000 IT3260018 – GRAVE E ZONE UMIDE DELLA BRENTA, in prossimità del quale ricade l'intervento.

METODOLOGIA

La DGR 3173 del 10 ottobre 2006, in linea con le indicazioni contenute nelle guide metodologiche elaborate dalla Commissione Europea, prevede la suddivisione della procedura per la valutazione d'incidenza in:

- a) Screening;
- b) Relazione di valutazione d'incidenza.

Lo Screening consiste in un'analisi preliminare finalizzata a identificare i possibili effetti del progetto su un sito NATURA 2000, a valutare la significatività di tali effetti e, quindi, a stabilire la necessità o meno di redigere la relazione di valutazione di incidenza.

Le indicazioni metodologiche per lo svolgimento dello Screening sono delineate nell'Allegato A della DGR 3173 del 10 ottobre 2006.

In sintesi lo Screening si articola in quattro fasi:

- impostazione del quesito in merito alla probabilità che il progetto comporti effetti significativi sul sito NATURA 2000 e/o sia direttamente connesso e necessario alla gestione del sito stesso;
- descrizione del progetto e del sito potenzialmente coinvolto ed identificazione dei relativi impatti;
- valutazione della significatività degli impatti;
- formulazione di un giudizio in merito alla probabilità che il progetto comporti effetti significativi sul sito NATURA 2000 e sintesi delle informazioni rilevate e delle determinazioni assunte.

ANALISI PRELIMINARE (SCREENING) FASE 1

Considerando quanto previsto nella Guida Metodologica citata, ove si stabiliscono 'criteri e indirizzi per l'individuazione dei piani, progetti e interventi per i quali non è necessaria la procedura di Valutazione di Incidenza', si evidenzia che il progetto in esame ricade all'esterno del perimetro del Sito Natura 2000 e la Valutazione di Incidenza non è considerata necessaria qualora si verifichi la condizione in cui non risultano possibili effetti significativi negativi sui siti della rete stessa.

ANALISI PRELIMINARE (SCREENING) FASE 2

DATI IDENTIFICATIVI PIANO/PROGETTO

Descrizione del progetto

PROGETTO DI AMPLIAMENTO DI UN CAPANNONE ARTIGIANALE AI SENSI DEL D.P.R. N. 160/2010 ART. 8 E L.R. N. 55/2012 ART. 4

L'intervento in progetto riguarda l'ampliamento di un fabbricato produttivo che insiste su un'area già urbanizzata in Via M. Buonarroti, in località Paviola, catastalmente censita in Comune di San Giorgio in Bosco (VI) Fg. 36 mappali n. 239 – 791, classificata dal P.R.G. come zona produttiva D1.

L'ampliamento si rende necessario per lo sviluppo dell'attività di una ditta metalmeccanica.

Il progetto di ampliamento interessa i mappali nn. 763, 764 e 178 di proprietà del Comune di San Giorgio in Bosco. L'area interessata dal progetto di ampliamento è pari a mq. 2.454,54, attualmente destinata a standards a verde pubblico.

Il capannone esistente nel mappale 239 e nel mappale 791 presenta una superficie coperta di 1.887,66 metri quadrati.

La superficie coperta finale dopo l'intervento è pari a: $1.887,66 \text{ mq} + 1.780,59 \text{ mq} = 3.668,25 \text{ metri quadrati}$.

Il nuovo capannone sarà realizzato in calcestruzzo prefabbricato sia per quanto concerne le strutture verticali che orizzontali. Sono previste le seguenti lavorazioni da eseguire in opera:

- 1 - realizzazione dei plinti sottostanti ai pilastri;
- 2 - vespai e pavimento;
- 3 - realizzazione del corpo uffici.

Per quanto riguarda gli aspetti idraulici, la realizzazione del nuovo capannone avrà come conseguenza una impermeabilizzazione dell'area pari alla superficie coperta dell'ampliamento in progetto, nonché la impermeabilizzazione derivante dalla realizzazione di nuovi parcheggi e del nuovo piazzale. Viene prevista in progetto la realizzazione di un vaso da ricavare affinché ci possa essere una invarianza idraulica tra la situazione attuale e la situazione a fine intervento. L'invarianza idraulica viene raggiunta mediante la posa di 127 metri di tubazione del diametro interno di 100 cm collegati a loro volta da n° 5 pozzetti delle dimensioni di 120 cm x 120 cm. Nell'ultimo pozzetto di progetto viene inserito un limitatore di portata tale da rilasciare piccole quantità d'acqua costanti in un tempo più lungo.

Aree interessate e caratteristiche dimensionali

Il progetto si colloca in un'area produttiva già urbanizzata, prossima al Sito Natura 2000, con presenza circostante di numerosi fabbricati produttivi a destinazione artigianale/industriale.

L'area interessata dall'intervento occupa complessivamente una superficie di circa 0,5 ettari.

Precipitazioni medie annue (pioggia e neve): 900 mm.

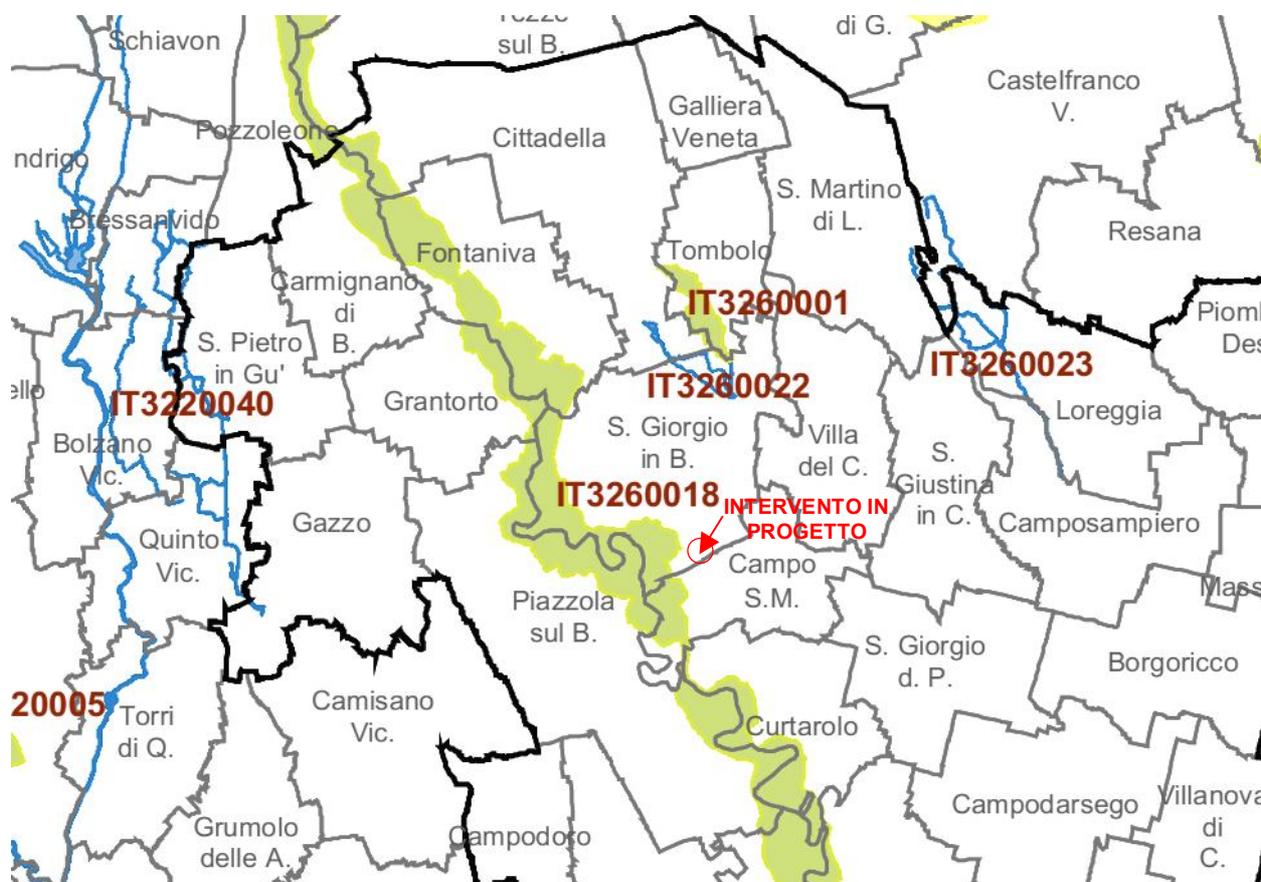
Substrato Roccoso: Dossi della pianura del Brenta e dell'Astico, di origine fluvioglaciale, pianeggianti (0,1-0,2 % di pendenza). Materiale parentale: sabbie e limi fortemente calcarei.

Durata dell'attuazione e cronoprogramma (adozione, approvazione, costruzione, funzionamento, dismissione, recupero)

L'intervento verrà realizzato in tempi stimabili in circa tre anni, non appena completate le procedure di autorizzazione. Successivamente, all'interno dei locali realizzati in ampliamento sarà avviata l'attività produttiva.

Distanza dai siti della rete Natura 2000 e dagli elementi chiave di questi

L'intervento in progetto è situato in una zona urbanizzata prossima al Sito Natura 2000 IT3260018 – GRAVE E ZONE UMIDE DELLA BRENTA che è in ogni caso separata da quest'ultimo da un'importante arteria stradale a traffico intenso (SS47). In direzione Nord, a distanza di oltre 4 Km in linea d'aria dall'intervento in progetto, è situato invece il Sito Natura 2000 IT3260022 PALUDE DI ONARA E CORSO D'ACQUA DI RISORGIVA S. GIROLAMO.



*Individuazione dell'area oggetto di intervento - colore rosso
Estratto da Siti Natura 2000 della regione Veneto:
colore giallo ZPS - colore azzurro SIC - colore verde ambiti di sovrapposizione*



Individuazione su ortofoto dell'area di intervento (perimetrata con colore rosso) in rapporto all'habitat urbanizzato presente nell'intorno circostante

Tipi di habitat presenti nell'intorno più prossimo all'area di intervento:

CODICE	DESCRIZIONE
-	Habitat urbanizzato non definito tra gli habitat di interesse comunitario

Indicazioni derivanti dagli strumenti di pianificazione

PTRC Regione Veneto

Tav. 01a Uso del suolo

Tessuto urbanizzato

Tav. 01b Uso del suolo - acqua

Area vulnerabile ai nitrati

Fascia delle risorgive

Area di primaria tutela quantitativa degli acquiferi

Comune con falde vincolate per l'utilizzo idropotabile

PTCP Provincia di Padova

Tav. P 2 A - Carta della Fragilità

Aree esondabili o periodico ristagno idrico

P.R.G. Comune di San Giorgio in Bosco

ZTO D1 - zone produttive

ZTO Fc - Aree attrezzate a parco gioco e sport verde pubblico

Utilizzo delle risorse

Non viene previsto nessun consumo della risorsa idrica o di altre risorse del Sito Natura 2000.

Fabbisogno nel campo dei trasporti, della viabilità e delle reti infrastrutturali

Non si prevede la realizzazione di nuove strutture viarie. Viene previsto un incremento del traffico in particolare durante la fase di cantiere. Successivamente, nella situazione post-operam, viene previsto un incremento derivante dallo sviluppo dell'attività produttiva.

Emissioni, scarichi, rifiuti, rumori, inquinamento luminoso

Nella situazione post-operam non si verificano emissioni significative in atmosfera o nell'acqua legate all'intervento, ponendosi entro i limiti esistenti già nella situazione ante-operam, in quanto le attività produttive si svolgono comunque in locali chiusi. Eventuali emissioni in atmosfera riguardano solo la fase di cantiere, causate dagli scarichi dei mezzi d'opera e dalle polveri prodotte.

Per quanto riguarda la produzione di rifiuti si prevedono incrementi legati allo sviluppo dell'attività. In ogni caso i rifiuti andranno smaltiti nell'osservanza delle norme di legge come nelle condizioni esistenti nella situazione ante-operam. Durante la fase di cantiere potranno prodursi rifiuti che andranno smaltiti mediante apposito servizio.

Per quanto riguarda i livelli di rumore non si prevedono incrementi legati alla realizzazione dell'intervento, ponendosi all'interno dei limiti esistenti nella situazione ante-operam. La zona di intervento viene individuata nella classificazione acustica del territorio comunale come classe 5, con valori limite delle sorgenti sonore riportati nella tabella sottostante.



VALORI LIMITE ASSOLUTI DI IMMISSIONE

(ai sensi del D.P.C.M. 14 novembre 1997)

	Leq [dB(A)]	
	diurno (ore 06,00 - 22,00)	notturno (ore 22,00 - 06,00)
 Zona 1	50	40
 Zona 2	55	45
 Zona 3	60	50
 Zona 4	65	55
 Zona 5	70	60
 Zona 6	70	70

Eventuali emissioni sonore in ambiente aperto riguarderanno solo la fase di cantiere.

In ogni caso, data la distanza del sito Natura 2000, i livelli di emissione sonora provenienti dall'insediamento produttivo che possono recare disturbo all'area protetta vengono abbattuti quasi completamente, considerando che all'aumentare della distanza il rumore residuo si riduce su scala logaritmica.

L'attenuazione per assorbimento atmosferico può essere calcolata, infatti, in modo abbastanza accurato con la seguente formula, determinata attraverso una combinazione di analisi teoriche e misurazioni sperimentali:

$$A_a = -20 \lg \left[\frac{p(r)}{p(0)} \right]$$

dove $p(r)$ è la pressione sonora dopo avere percorso una distanza r e $p(0)$ è la pressione sonora iniziale a $r=0$.

Pertanto, ipotizzando emissioni sonore pari a 70 dB nella zona produttiva, si può calcolare l'attenuazione per assorbimento atmosferico, a distanza di circa 680 metri dalla sorgente di rumore, pari a circa 57 dB ed un livello di pressione sonora equivalente a circa 13 dB.

Alterazioni dirette e indirette sulle componenti ambientali aria, acqua, suolo (escavazioni, deposito materiali, dragaggi, ...)

Fattori di perturbazione e relative alterazioni sulle componenti ambientali

I fattori di perturbazione legati alla realizzazione del progetto sono riconducibili a:

Emissioni in atmosfera
Emissioni di rumore e vibrazioni
Modificazioni del suolo
Produzione di rifiuti

Identificazione di tutti i piani, progetti e interventi che possono interagire congiuntamente.

Non sono identificabili altri progetti e interventi.

VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ DELLE INCIDENZE

DEFINIZIONE DEI LIMITI SPAZIALI E TEMPORALI DELL'ANALISI

Viene considerata l'area ove deve essere realizzato l'intervento. Complessivamente il progetto interessa un'area già urbanizzata con una superficie di circa 0,5 ettari. Al di fuori da tale area non si producono effetti significativi dal punto di vista ambientale.

DESCRIZIONE DEI SITI NATURA 2000 INTERESSATI

Codice, denominazione, localizzazione e caratteristiche del Sito Natura 2000

IT3260018 – GRAVE E ZONE UMIDE DELLA BRENTA

Sito di Importanza Comunitaria (S.I.C.)

Zona di Protezione Speciale (Z.P.S.)

Localizzazione centro sito:

Longitudine E 11 46 9

Latitudine N 45 35 31

Area: 3848,00 ha

Lunghezza sito Km 104

Altezza in metri s.l.m.

Minima: 15

Massima: 104

Media: 39

Regione Bio-Geografica: Continentale

<i>Tipi di habitat</i>	<i>% coperta</i>
Corpi d'acqua interni (acque stagnanti e correnti)	20%
Torbiere, Stagni, Paludi, Vegetazione di cinta	10%
Praterie aride, Steppe	5%
Praterie umide, Praterie di mesofite	3%
Foreste di caducifoglie	20%
Impianti forestali a monocoltura (inclusi pioppeti e specie esotiche)	5%
Altri (inclusi abitati, strade, discariche, miniere e aree industriali)	1%
Colture cerealicole estensive (incluse le colture in rotazione con maggese regolare)	30%
Altri terreni agricoli	6%
<i>Copertura totale habitat</i>	<i>100%</i>

Il sito si sviluppa lungo l'alveo del fiume Brenta nel tratto in cui conserva le maggiori caratteristiche di naturalità. L'ambiente fluviale comprende greti, aree golenali, meandri morti, steppe fluviali, saliceti ripariali ed estesi boschi igrofilo. Si segnalano anche la presenza di ampi specchi lacustri e aree umide con canneti e altra vegetazione ripariale, risultato di pregresse escavazioni. Il complesso di habitat è importante per specie ornitiche rare e localizzate, luogo di nidificazione e svernamento di numerose specie di uccelli. Risulta ricca la fauna di mammiferi, anfibi, rettili e pesci. Sono presenti comunità vegetali rare e la presenza di alberi di grosse dimensioni favorisce l'insediamento di numerosi chirotteri forestali. Ci sono coltivazioni in area golenale soprattutto nel tratto meandriforme e numerose vie di accesso verso l'alveo. Le zone urbanizzate aumentano procedendo verso sud, in genere si tratta di abitazioni isolate, ma non manca qualche modesto agglomerato. Lungo l'alveo ci sono opere trasversali di regimazione, sono presenti numerose cave di ghiaia e sabbia, alcune ancora attive.

Obiettivi di conservazione

- Tutela dell'avifauna nidificante, svernante e migratrice legata agli ambienti umidi: ardeidi, anatidi, limicoli, galliformi, rapaci, passeriformi.
- Tutela dell'avifauna svernante e migratrice.
- Tutela di *Triturus carnifex*, *Rana latastei*.
- Tutela di *Emys orbicularis*.
- Tutela di *Salmo marmoratus*, *Cottus gobio*, *Barbus caninus*, *Barbus plebejus*, *Lethenteron zanandreae*, *Rutilus pigus*, *Chondrostoma soetta*, *Chondrostoma genei*.
- Tutela della chirotterofauna.
- Mitigazione degli impatti della fauna contro le infrastrutture.
- Riduzione del disturbo alle specie di interesse conservazionistico che frequentano gli ambienti agricoli. Miglioramento e creazione di habitat di interesse faunistico ai margini delle aree coltivate all'interno del sito.
- Tutela degli ambienti umidi e dei corsi d'acqua (ambienti lentic, lotici e aree contermini), miglioramento o ripristino della vegetazione ripariale. Diminuzione dei potenziali disturbi conseguenti ai processi di urbanizzazione.
- Conservazione degli habitat di interesse comunitario.
- Razionalizzazione delle attività estrattive nel sito al fine di una loro maggiore coerenza con gli obiettivi di conservazione del sito.

Habitat di interesse comunitario

Gli habitat inclusi nella scheda Natura 2000 sono i seguenti:

Codice Habitat	Descrizione
3130	Acque stagnanti, da oligotrofe a mesotrofe, con vegetazione dei Littorelletea uniflorae e/o degli Isoëto-Nanojuncetea
3240	Fiumi alpini con vegetazione riparia legnosa a <i>Salix elaeagnos</i>
3260	Fiumi delle pianure e montani con vegetazione del <i>Ranunculion fluitantis</i> e <i>Callitricho-Batrachion</i>
91E0*	Foreste alluvionali di <i>Alnus glutinosa</i> e <i>Fraxinus excelsior</i> (<i>Alno-Padion</i> , <i>Alnion incanae</i> , <i>Salicion albae</i>)

Successivamente alla definizione delle schede, la Regione Veneto, con DGR n. 2816 del 22.09.2009, ha approvato la cartografia degli habitat e degli habitat di specie nel sito in esame.

Gli habitat identificati relativamente al Sito Natura 2000 IT320018 sono:

Codice Habitat	Descrizione
3130	Acque stagnanti, da oligotrofe a mesotrofe, con vegetazione dei Littorelletea uniflorae e/o degli Isoëto-Nanojuncetea
3150	Laghi eutrofici naturali con vegetazione del Magnopotamion o Hydrocharition
3220	Fiumi alpini con vegetazione riparia erbacea
3240	Fiumi alpini con vegetazione riparia legnosa a <i>Salix elaeagnos</i>
3260	Fiumi delle pianure e montani con vegetazione del <i>Ranunculion fluitantis</i> e <i>Callitricho-Batrachion</i>
3270	Fiumi con argini melmosi con vegetazione del <i>Chenopodion rubri p.p.</i> e <i>Bidention p.p.</i>
6210(*)	Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (<i>Festuco-Brometalia</i>) (*stupenda fioritura di orchidee)
6430	Bordure planiziali, montane e alpine di megaforie idrofile
6510	Praterie magre da fieno a bassa altitudine (<i>Alopecurus pratensis</i> , <i>Sanguisorba officinalis</i>)
91E0*	Foreste alluvionali di <i>Alnus glutinosa</i> e <i>Fraxinus excelsior</i> (<i>Alno-Padion</i> , <i>Alnion incanae</i> , <i>Salicion albae</i>)

Specie di interesse comunitario

Fauna

Le specie animali incluse nella scheda Natura 2000 sono le seguenti:

Anfibi e rettili elencati nell'allegato II della Direttiva 92/43/CEE

CODE	NOME
1220	Emys orbicularis
1215	Rana latastei
1167	Triturus carnifex

Uccelli elencati nell'allegato I della Direttiva 79/409/CEE

CODE	NOME
A166	Tringa glareola
A024	Ardeola ralloides
A030	Ciconia nigra
A022	Ixobrychus minutus
A094	Pandion haliaetus
A081	Circus aeruginosus
A092	Hieraaetus pennatus
A122	Crex crex
A224	Caprimulgus europaeus
A379	Emberiza hortulana
A338	Lanius collurio
A307	Sylvia nisoria
A021	Botaurus stellaris
A002	Gavia arctica
A023	Nycticorax nycticorax
A031	Ciconia ciconia
A073	Milvus migrans
A082	Circus cyaneus
A229	Alcedo atthis
A197	Chlidonias niger
A097	Falco vespertinus
A029	Ardea purpurea

Uccelli non elencati nell'allegato I della Direttiva 79/409/CEE

CODE	NOME
A004	Tachybaptus ruficollis
A005	Podiceps cristatus
A051	Anas strepera
A214	Otus scops
A055	Anas querquedula
A136	Charadrius dubius
A086	Accipiter nisus
A221	Asio otus
A230	Merops apiaster
A336	Remiz pendulinus
A348	Corvus frugilegus
A249	Riparia riparia
A235	Picus viridis
A264	Cinclus cinclus
A237	Dendrocopos major
A028	Ardea cinerea

Pesci elencati nell'allegato II della Direttiva 92/43/CEE

CODE	NOME
1138	Barbus meridionalis
1137	Barbus plebejus
1163	Cottus gobio
1107	Salmo marmoratus
1097	Lethenteron zanandreaei
1115	Chondrostoma genei
1140	Chondrostoma soetta
1149	Cobitis taenia
1131	Leuciscus souffia
1114	Rutilus pigus
1991	Sabanejewia larvata

Invertebrati elencati nell'allegato II della Direttiva 92/43/CEE

CODE	NOME
1060	Lycaena dispar

Mammiferi elencati nell'allegato II della Direttiva 92/43/CEE

CODE	NOME
1324	Myotis myotis
1323	Myotis bechsteini
1304	Rhinolophus ferrumequinum

Sono segnalate inoltre altre specie:

PESCI

Phoxinus phoxinus

MAMMIFERI

Erinaceus europaeus
Marte foina
Meles meles
Muscardinus avellanarius
Mustela putorius
Neomys fodiens
Nyctalus noctula
Plecotus austriacus

RETTILI

Coluber viridiflavus
Coronella austriaca
Natrix natrix
Natrix tessellata

Flora

Le specie vegetali incluse nella scheda Natura 2000 sono le seguenti:

Piante elencate nell'allegato II della Direttiva 92/43/CEE

Nessuna

Sono segnalate inoltre altre specie:

Alopecurus aequalis
Artemisia campestris
Bartsia alpina
Calamagrostis pseudophragmites
Cyperus flavescens
Cyperus fuscus
Geranium sibiricum
Potamogeton pusillus

Vulnerabilità

Inquinamento, alterazione delle rive, discariche, distruzione della vegetazione ripariale, estrazione di sabbia e ghiaia, modifiche del funzionamento idrografico in generale.

Tipo di habitat interessato dal progetto

L'area di intervento, in base alla cartografia degli habitat, viene assimilata a zona urbanizzata, evidenziando che le opere in progetto ricadono all'esterno del Sito Natura 2000 e non interessano nessun habitat prioritario né ricadono in alcuno degli habitat di interesse comunitario.

TIPO DI INCIDENZA	VALUTAZIONE
Perdita di superficie di habitat e di habitat di specie	Data la natura dell'area interessata dall'intervento, già urbanizzata, la perdita di superficie di habitat imputabile alla realizzazione del progetto è da considerarsi pressochè nulla. In ogni caso non si avrà alcuna perdita con riguardo agli habitat di interesse comunitario presenti nel Sito Natura 2000 considerato. NULLA
Frammentazione di habitat o di habitat di specie	Le opere non alterano in alcun modo la fruizione di habitat in quanto l'intervento ricade in area urbanizzata e non interessa direttamente gli habitat di interesse comunitario presenti nel Sito Natura 2000 considerato. In ogni caso l'area risulta troppo limitata per poter far svolgere funzioni fondamentali delle specie (faunistiche) potenzialmente presenti. Così pure risulta praticamente nulla l'incidenza relativa a possibili ostacoli per l'avifauna. NULLA

Perdita di specie di interesse conservazionistico	Nessuna riduzione nella densità delle specie considerate NULLA
Perturbazione alle specie della flora e della fauna	<p>La poco estesa superficie coinvolta non appare rilevante rispetto alla estensione degli habitat del Sito Natura 2000.</p> <p>Nessuna specie subirà modificazioni in quanto l'area risulta troppo limitata per poter far svolgere funzioni fondamentali delle specie (faunistiche) potenzialmente presenti.</p> <p>Eventuali disturbi durante le operazioni di cantiere, vista la classificazione acustica della zona e la distanza dal sito Natura 2000, si pongono all'interno dei livelli di rumore presenti già nella situazione ante-operam.</p> <p>NON SIGNIFICATIVA</p>
Diminuzione delle densità di popolazione	<p>Nessuna riduzione del numero di individui per specie riferita al Sito Natura 2000 in proporzione alla superficie dell'intervento in quanto non incide direttamente sugli habitat di interesse comunitario dei siti in esame ma ricade in zona già urbanizzata ante operam – nessuna alterazione dell'equilibrio tra specie.</p> <p>NULLA</p>
Alterazione della qualità delle acque, dell'aria e dei suoli	<p>Nessuna alterazione significativa sulle condizioni microclimatiche e stazionali.</p> <p>Nessuna emissione significativa in atmosfera rispetto alla situazione ante-operam.</p> <p>Nessuna sottrazione significativa della risorsa idrica all'ecosistema.</p> <p>Nessuna alterazione significativa di tipo chimico-fisico sulle acque meteoriche rispetto alla situazione ante-operam .</p> <p>Nessuna alterazione significativa di tipo chimico-fisico sulla qualità delle acque superficiali e sotterranee all'interno del Sito Natura considerato.</p> <p>NON SIGNIFICATIVA</p>
Interferenze con le relazioni ecosistemiche principali che determinano la struttura e la funzionalità dei siti	<p>Nessuna interferenza diretta sul Sito Natura 2000 – Nessuna perdita di taxa o specie chiave.</p> <p>NULLA</p>

ANALISI PRELIMINARE (SCREENING) FASE 4

CONCLUSIONI

DATI IDENTIFICATIVI DEL PIANO, PROGETTO O INTERVENTO	
Descrizione del piano, progetto o intervento	PROGETTO DI AMPLIAMENTO DI UN CAPANNONE ARTIGIANALE AI SENSI DEL D.P.R. N. 160/2010 ART. 8 E L.R. N. 55/2012 ART. 4
Codice e denominazione dei Siti Natura 2000 interessati	IT3260018 – GRAVE E ZONE UMIDE DELLA BRENTA
Indicazione di altri piani, progetti o interventi che possano dare effetti combinati	---
VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ DEGLI EFFETTI	
Descrizione di come il piano, progetto o intervento (da solo o per azione combinata) incida o non incida negativamente sui siti della rete Natura 2000	Nessuna incidenza negativa per assenza di significative variazioni nell'ambito del Sito Natura 2000, in quanto l'intervento viene realizzato in zona già urbanizzata e si può calcolare una perdita nulla di superficie di habitat di interesse comunitario ricadente nel sito esaminato. Inoltre non vi sono interazioni negative che possono influire sulle caratteristiche del Sito Natura 2000 considerato.
Consultazione con gli Organi e Enti competenti e risultati della consultazione	---

DATI RACCOLTI PER L'ELABORAZIONE DELLO SCREENING		
Responsabili della verifica Geom. Roberto Griggio Via Spianà n. 244 SAN GIORGIO IN BOSCO (PD) TEL. 049/9450836 Dott. Agr. Giorgio Marcon Via San Zenone 82/A – ROSSANO VENETO (VI) tel 0424-848747 giorgiomarcon@tiscali.it		
Fonte dei dati	Livello di completezza delle informazioni	Luogo dove possono essere reperiti e visionati i dati utilizzati
Tavole di progetto	Buono	Studio di progettazione
Documentazione fotografica	Buono	Studio di progettazione
Osservazioni dirette sui luoghi	Buono	Studio di progettazione
Schede Natura 2000	Buono	Sito Internet Regione Veneto
Cartografie Carta Tecnica Regionale	Buono	Sito Internet Regione Veneto
Carta dei suoli del Veneto	Buono	ARPAV
Carte climatiche del Veneto	Buono	Sito Internet ARPAV
Perimetri dei Siti e schede degli habitat	Buono	Sito Internet Regione Veneto
Piano Territoriale Regionale di Coordinamento del Veneto	Buono	Sito Internet Regione Veneto
Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Padova	Buono	Sito Internet Provincia di Padova
P.R.G. Comune di San Giorgio in Bosco	Buono	Sito Internet Comune di San Giorgio in Bosco

Uccelli d'Italia – Spagnesi M., L. Serra (a cura di), 2003 – Quad. Cons. Natura, 16 Min. Ambiente – Ist. Naz. Fauna Selvatica	Buono	Studio di progettazione
Valutazione dello stato di conservazione dell'avifauna italiana – Progetto svolto su incarico del Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare, 2009	Buono	Studio di progettazione
Lista Rossa 2011 degli Uccelli Nidificanti in Italia – Peronace V., Cecere J.G., Gustin M., Rondinini C. – Centro Italiano Studi Ornitologici	Buono	Studio di progettazione
Atlante della migrazione degli uccelli in Italia – Spina F. & Volponi S., 2008 - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA).	Buono	Studio di progettazione
Check-List degli Uccelli del Veneto (maggio 2010) – Fracasso G., Mezzavilla F., Scarton F. – Atti 6° convegno Faunisti Veneti, Treviso, 15-16 maggio 2010	Buono	Sito Internet Associazione Faunisti Veneti
Calendario riproduttivo dell'avifauna nella regione Veneto (Versione marzo 2011) a cura di G. Fracasso, M. Bon, F. Scarton, F. Mezzavilla – Associazione Faunisti Veneti	Buono	Sito Internet Associazione Faunisti Veneti
Atlante dei Mammiferi del Veneto - Bon M., Paolucci P., Mezzavilla F., De Battisti R., Vernier E. (Eds.), 1995	Buono	Studio di progettazione
Atlante degli Anfibi e dei Rettili del Veneto. Bonato L., Fracasso G., Pollo R., Richard J., Semenzato M. (eds), 2007 – Associazione Faunisti Veneti, Nuovadimensione Ed.	Buono	Studio di progettazione
Manuale Italiano di Interpretazione degli Habitat della Direttiva 92/43/CEE - Biondi E., Blasi C. (coord.), Burrascano S., Casavecchia S., Copiz R., Del Vico E., Galdenzi D., Gigante D., Lasen C., Spampinato G., Venanzoni R., Zivkovic L.	Buono	Sito Internet Progetto Habitat vnr.unipg.it/habitat/
IUCN Red List	Buono	Sito Internet IUCN

TABELLA DI VALUTAZIONE RIASSUNTIVA

Habitat/Specie		Presenza nell'area oggetto di valutazione	Significatività negativa delle incidenze dirette	Significatività negativa delle incidenze indirette	Presenza di effetti sinergici e cumulativi
Cod.	Nome				
3130	Acque stagnanti, da oligotrofe a mesotrofe, con vegetazione dei Littorelletea uniflorae e/o degli Isoëto-Nanojuncetea	No	Nulla	Nulla	No
3150	Laghi eutrofici naturali con vegetazione del Magnopotamion o Hydrocharition	No	Nulla	Nulla	No
3220	Fiumi alpini con vegetazione riparia erbacea	No	Nulla	Nulla	No
3240	Fiumi alpini con vegetazione riparia legnosa a Salix elaeagnos	No	Nulla	Nulla	No
3260	Fiumi delle pianure e montani con vegetazione del Ranunculion fluitantis e Callitriche-Batrachion	No	Nulla	Nulla	No
3270	Fiumi con argini melmosi con vegetazione del Chenopodion rubri p.p e Bidention p.p.	No	Nulla	Nulla	No
6210(*)	Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (*stupenda fioritura di orchidee)	No	Nulla	Nulla	No
6430	Bordure planiziali, montane e alpine di megaforbie idrofile	No	Nulla	Nulla	No
6510	Praterie magre da fieno a bassa altitudine (Alopecurus pratensis, Sanguisorba officinalis)	No	Nulla	Nulla	No
91E0*	Foreste alluvionali di Alnus glutinosa e Fraxinus excelsior (Alno-Padion, Alnion incanae, Salicion albae)	No	Nulla	Nulla	No
1220	Emys orbicularis	No	Nulla	Nulla	No
1215	Rana latastei	No	Nulla	Nulla	No
1167	Triturus carnifex	No	Nulla	Nulla	No
A166	Tringa glareola	No	Nulla	Nulla	No
A024	Ardeola ralloides	No	Nulla	Nulla	No
A030	Ciconia nigra	No	Nulla	Nulla	No
A022	Ixobrychus minutus	No	Nulla	Nulla	No
A094	Pandion haliaetus	No	Nulla	Nulla	No
A081	Circus aeruginosus	No	Nulla	Nulla	No
A092	Hieraaetus pennatus	No	Nulla	Nulla	No
A122	Crex crex	No	Nulla	Nulla	No
A224	Caprimulgus europaeus	No	Nulla	Nulla	No
A379	Emberiza hortulana	No	Nulla	Nulla	No

Habitat/Specie		Presenza nell'area oggetto di valutazione	Significatività negativa delle incidenze dirette	Significatività negativa delle incidenze indirette	Presenza di effetti sinergici e cumulativi
Cod.	Nome				
A338	Lanius collurio	No	Nulla	Nulla	No
A307	Sylvia nisoria	No	Nulla	Nulla	No
A021	Botaurus stellaris	No	Nulla	Nulla	No
A002	Gavia arctica	No	Nulla	Nulla	No
A023	Nycticorax nycticorax	No	Nulla	Nulla	No
A031	Ciconia ciconia	No	Nulla	Nulla	No
A073	Milvus migrans	No	Nulla	Nulla	No
A082	Circus cyaneus	No	Nulla	Nulla	No
A229	Alcedo atthis	No	Nulla	Nulla	No
A197	Chlidonias niger	No	Nulla	Nulla	No
A097	Falco vespertinus	No	Nulla	Nulla	No
A029	Ardea purpurea	No	Nulla	Nulla	No
A004	Tachybaptus ruficollis	No	Nulla	Nulla	No
A005	Podiceps cristatus	No	Nulla	Nulla	No
A051	Anas strepera	No	Nulla	Nulla	No
A214	Otus scops	No	Nulla	Nulla	No
A055	Anas querquedula	No	Nulla	Nulla	No
A136	Charadrius dubius	No	Nulla	Nulla	No
A086	Accipiter nisus	No	Nulla	Nulla	No
A221	Asio otus	No	Nulla	Nulla	No
A230	Merops apiaster	No	Nulla	Nulla	No
A336	Remiz pendulinus	No	Nulla	Nulla	No
A348	Corvus frugilegus	No	Nulla	Nulla	No
A249	Riparia riparia	No	Nulla	Nulla	No
A235	Picus viridis	No	Nulla	Nulla	No
A264	Cinclus cinclus	No	Nulla	Nulla	No
A237	Dendrocopos major	No	Nulla	Nulla	No
A028	Ardea cinerea	No	Nulla	Nulla	No
A028	Ardea cinerea	No	Nulla	Nulla	No
1138	Barbus meridionalis	No	Nulla	Nulla	No
1137	Barbus plebejus	No	Nulla	Nulla	No
1163	Cottus gobio	No	Nulla	Nulla	No
1107	Salmo marmoratus	No	Nulla	Nulla	No
1097	Lethenteron zanandreaei	No	Nulla	Nulla	No
1115	Chondrostoma genei	No	Nulla	Nulla	No
1140	Chondrostoma soetta	No	Nulla	Nulla	No
1149	Cobitis taenia	No	Nulla	Nulla	No
1131	Leuciscus souffia	No	Nulla	Nulla	No
1114	Rutilus pigus	No	Nulla	Nulla	No
1991	Sabanejewia larvata	No	Nulla	Nulla	No
1060	Lycaena dispar	No	Nulla	Nulla	No
1324	Myotis myotis	No	Nulla	Nulla	No
1323	Myotis bechsteini	No	Nulla	Nulla	No
1304	Rhinolophus ferrumequinum	No	Nulla	Nulla	No

ESITO DELLA PROCEDURA DI SCREENING

Spiegazione del perchè gli effetti non si debbano considerare significativi

Sulla base delle risultanze sopra esposte si può ritenere che il livello di incidenza del progetto sia pressochè nullo, se si considera che non avvengono significative variazioni nell'ambito del Sito Natura 2000 IT3260018 – GRAVE E ZONE UMIDE DELLA BRENTA, in quanto l'intervento viene realizzato in zona già urbanizzata posta all'esterno del limite dello stesso sito e si può calcolare una perdita nulla di superficie di habitat ricadente nel Sito Natura 2000 esaminato. Inoltre non vi sono interazioni negative che possono influire sulle caratteristiche del Sito Natura 2000. Non intervengono quindi perturbazioni significative e sono assenti fenomeni significativi di inquinamento che possono incidere sul Sito Natura 2000 considerato. Analoghe considerazioni valgono anche per il Sito Natura 2000 IT3260022 PALUDE DI ONARA E CORSO D'ACQUA DI RISORGIVA S. GIROLAMO.

DICHIARAZIONE FIRMATA DEL PROFESSIONISTA

Sulla base dello screening effettuato **risultano improbabili effetti significativi** sul Sito Natura 2000 IT3260018 – GRAVE E ZONE UMIDE DELLA BRENTA imputabili alla realizzazione del progetto in esame.

Pertanto, con ragionevole certezza scientifica, si può escludere il verificarsi di effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000.

*Il professionista con competenze in materia ambientale
Dott. Agr. Giorgio Marcon*

Data di redazione: 7 luglio 2014

*Il tecnico progettista
Geom. Roberto Griggio*

*Il professionista con competenze in materia ambientale
Dott. Agr. Giorgio Marcon*

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETA'
relativa alla sussistenza delle competenze professionali necessarie per la corretta ed
esaustiva redazione della valutazione di incidenza ambientale
(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto MARCON GIORGIO nato a BASSANO DEL GRAPPA (VI) il 20-11-1958 residente a ROSSANO VENETO (VI) in Via San Zenone n. 82/A, cod.fisc. MRCGRG58S20A703Q, in qualità di estensore responsabile della V.Inc.A. relativa al progetto di AMPLIAMENTO DI UN CAPANNONE ARTIGIANALE, localizzato in Via M. Buonarroti, nella zona produttiva in località Paviola, in Comune di SAN GIORGIO IN BOSCO (PD), consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

DICHIARA

ai sensi della D.G.R.V. n. 3173 del 10/10/2006,

- di avere la qualifica professionale di DOTTORE AGRONOMO;
- di essere iscritto all'albo dell'ordine professionale di VICENZA della Provincia al n. 130;
- di possedere la professionalità e le effettive competenze in campo biologico, naturalistico ed ambientale necessarie per la corretta ed esaustiva redazione del documento di valutazione di incidenza ambientale;
- di aver frequentato un corso di formazione professionale su "Valutazione di Impatto Ambientale e Incidenza Ambientale nelle aree SIC" svoltosi a Vicenza nell'anno 2006;
- di aver redatto in precedenza relazioni di V.Inc.A. per progetti ricadenti all'interno di S.I.C. o Z.P.S. o zone limitrofe.

Il sottoscritto dichiara, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Rossano Veneto, 7 luglio 2014

Il Dichiarante

Allegati:

- copia documento di identità
- copia attestato di frequenza a corso di formazione professionale



Cognome **MARCON**

Nome **GIORGIO**

nato il **20/11/1958**

(atto n. **996p** **1** s. **A**)

a **BASSANO DEL GRAPPA (VI)**

Cittadinanza **ITALIANA**

Residenza **ROSSANO VENETO (VI)**

Via **VIA SAN ZENONE, 82/A**

Stato civile **CONIUGATO**

Professione **INSEGNANTE MEDIE SUP.**

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura **m. 1,80**

Capelli **BRIZZOLATI**

Occhi **MARRONI**

Segni particolari **NESSUNO**



Firma del titolare *Giorgio Marcon*
ROSSANO V.TO **29/03/2013**

Impronta del dito indice sinistro *Marcon*

IL SINDACO
D'ORDINE DEL SINDACC
Il funzionario incaricato
(MARIO MARCON)



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo



MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI

Dipartimento per le politiche del lavoro
e dell'occupazione e tutela dei lavoratori



PROSERVIZI

Organismo di formazione accreditato dalla
regione Veneto per la formazione continua

ATTESTATO DI FREQUENZA

SI ATTESTA CHE IL DOTTORE

MARCON GIORGIO

NATO A BASSANO DEL GRAPPA (VI) IL 20 NOVEMBRE 1958

ha frequentato con esito positivo nell'esercizio 2006,
il corso di formazione professionale della durata di ore 40 per

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE E INCIDENZA AMBIENTALE NELLE AREE SIC

autorizzato dalla Giunta Regionale del Veneto con deliberazione di giunta n.3999
del 10 di dicembre 2004 nell'ambito del Programma Operativo Regionale del
Fondo Sociale Europeo - obiettivo 3 misura D1 - Anno 2004

Corso 002 - Az 6 - Ed 2

svoltosi a VICENZA dal 30 gennaio al 1 marzo 2006

Prot.n° 75/06

Vicenza, 1 marzo 2006

IL RESPONSABILE DELL'INTERVENTO
DR. GIAN ANDREA MIOLA

Il presente attestato è rilasciato a conclusione dell'intervento di formazione professionale per gli usi consentiti dalla legge.